

## Chieste strategie anti-emergenza

# Lo sdegno di Legambiente per i roghi della spazzatura

Si alza il coro di condanne per i numerosi incendi di rifiuti avvenuti nel territorio del comune unico. Mentre l'emergenza rifiuti continua imperterrita sul territorio ionico, Legambiente Calabria si associa al grido d'allarme del Circolo di Corigliano Rossano in seguito ai roghi di cassonetti di rifiuti che si sono verificati sul territorio. Gli ultimi, in ordine di tempo, ancora stanotte in alcune aree della grande città della Sibaritide. «L'associazione ambientalista – si legge in una nota – condanna fermamente gli atti criminali e vandalici di chi dà alle fiamme o getta rifiuti di ogni tipo creando danni gravissimi all'ambiente ed alla salute». Poi il so-

dalizio del cigno verde traccia la linea: «Occorre uscire dalla logica dell'emergenza e fissare, con serietà e competenza da parte della Pubblica Amministrazione, azioni concrete ed effettive nel campo della prevenzione lavorando sulla riduzione alla fonte per realizzare l'obiettivo di rifiuti zero». Per gli ambientalisti la necessità è di «individuare un percorso per uscire dalla logiche delle discariche e degli inceneritori in un'ottica di economia circolare che preveda il riciclo, il riuso e la riduzione dei rifiuti e prevedere strategie affinché la Calabria raggiunga gli obiettivi della differenziata». (an.bal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA